



**COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

Prot. n. \_\_\_\_\_

Lì \_\_\_\_\_

Al Sig. Direttore  
del Quotidiano "Giornale di Sicilia"  
Via Lincoln, 21

**90133 – PALERMO**

Gentilissimo Direttore,

sono Saverio Barrale Sindaco del Comune di Belmonte Mezzagno, Comune di circa 11.000 mila abitanti.

Il mio paese, come è stato ampiamente accertato e documentato, risulta uno dei più colpiti dagli ultimi eventi atmosferici verificatisi nella nostra provincia.

Già giorno 17 di settembre u.s., il Tg di "Studio Aperto" ne aveva ampiamente parlato e, successivamente, altri Tg compreso il suo TGS aveva usato i filmati girati nel mio Comune disponibili su "You Tube" per rappresentare la drammaticità degli eventi verificatisi a Palermo e provincia senza, tuttavia, citare il mio Comune e che il suo apprezzatissimo giornale, malgrado i Comunicati Stampa e l'invio di sequenze fotografiche che testimoniano come oggi Belmonte Mezzagno sia un "paese in ginocchio", non ci abbia dedicato un solo rigo.

Mi rendo conto che, rapportato alla immane tragedia che si è consumata nel messinese, alle cui vittime va in questo momento a nome mio e dell'intera comunità belmontese il più sentito e commosso pensiero, i problemi di Belmonte Mezzagno siano ben poca cosa.

Il mio paese, già nel Settembre 2007, è stato investito da piogge torrenziali che hanno sconvolto l'intero territorio ed a causa di ciò la Giunta Regionale ha riconosciuto lo stato di calamità naturale, ma come spesso accade in questa Sicilia il Governo non è stato consequenziale con i finanziamenti atti a risolvere in maniera strutturale i nostri gravissimi problemi.

Oggi, il mio paese risulta ufficialmente isolato dai Comuni limitrofi di Santa Cristina Gela e Misilmeri, a causa di smottamenti e frane che hanno reso impercorribili le strade di collegamento con i suddetti Comuni. Ciò ha costretto lo scrivente ad emanare apposita ordinanza di chiusura al traffico di dette strade.

Il disagio sopra rappresentato ha imposto l'intervento dell'Unità di Crisi istituita presso la Prefettura di Palermo, della Protezione Civile Regionale, della Protezione Civile Provinciale, di squadre di volontari, di tecnici e dipendenti comunali, della Polizia municipale e dei Carabinieri della locale stazione, tutti impegnati nello sgombero, per quanto possibile, delle vie e delle abitazioni colpite dagli eventi.

Le scuole, che sono tutte ubicate a valle del paese e che corrono i pericoli maggiori, ad ogni acquazzone rimangono chiuse con ordinanza dello scrivente il quale ha già comunicato ad un tavolo tecnico per l'emergenza, istituito presso la Protezione Civile Regionale, che chiuderà le scuole tutte le volte che riceverà un allarme meteo (oltre il moderato).

Tutto ciò deriva dal fatto che lo scrivente è seriamente preoccupato per quello che potrebbe succedere da un momento all'altro. Ancora oggi, dal 17 Settembre u.s., stiamo lavorando per sgomberare le strade dall'enorme quantità di massi e detriti che hanno invaso tutto il centro abitato.

La presente è finalizzata ad evitare che Belmonte Mezzagno faccia parte di una delle tante tragedie annunciate. Se è vero come è vero ed è abbondantemente documentato che il fiume di fango e detriti che, puntualmente, ad ogni acquazzone si riversano nella parte bassa del paese ove sono ubicate le scuole e che tale massa riesce a trascinare auto e persino camion in sosta, non oso immaginare che ne sarebbe dei nostri bambini che si recano a scuola.

La doglianza, che con la presente, voglio esprimere in maniera forte e chiara nasce dal fatto secondo cui la popolazione da me rappresentata non può rimanere inerte, isolata o dimenticata.

Ho già chiesto, ancora una volta, alle Autorità competenti il riconoscimento dello stato di calamità e di emergenza nella speranza che, questa volta, vengono posti in essere tutti gli adempimenti utili e necessari perché siano realizzati, **con la massima urgenza**, interventi strutturali finalizzati a tutelare l'incolumità pubblica.

L'occasione mi è gradita per porgerLe distinti saluti.

IL SINDACO  
*Prof. Saverio Barrale*